



Numero 2



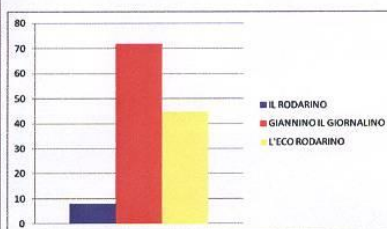
SCUOLA PRIMARIA
GIANNI RODARI
GRANDATE

La storia di un nome



Ciao a tutti voi.

Vi piace il mio nuovo nome? Questo è stato il nominativo più votato dai bambini tra i tre che sono stati maggiormente proposti.



Le insegnanti hanno poi effettuato una votazione tra i titoli più originali che alcuni bambini hanno disegnato. Sono venute bene! Vero?

E ora, dopo aver ammirato la mia copertina, auguro a tutti una buona lettura!

C'era una volta il Piccolo Principe



Tutte le classi della nostra scuola hanno partecipato a un progetto teatrale-musicale che si è concluso venerdì 8 marzo presso il teatro Nuovo di Rebbio. Con la presenza dei SULUTUMANA e di Giuseppe Adduci, i bambini, hanno portato in scena lo spettacolo "C'ERA UNA VOLTA IL PICCOLO PRINCIPE" ispirato al libro di Saint-Exupéry. Lo spettacolo ha riscosso consensi da parte di tutto il numeroso pubblico. Abbiamo ricevuto anche i complimenti della nostra Dirigente Scolastica che ha apprezzato questo lavoro così appassionante e creativo.

Sommario:

La storia di un nome.	1
C'era una volta il Piccolo Principe.	1 - 2
Not(t)e di Natale.	2
Con poco si può fare molto.	2
Oddio l'uomo.	3
Spina Verde, la natura tra cielo e città.	3
Sbagliando si impara?	4
C.C.R.	4
Storie di piccoli e grandi semi.	5
Parco La Fenice.	5
Un giorno da idrobiologo.	6
La ferrovia dismessa.	6
Viaggio nel tempo: visita al Monastero di Torba.	7
Laboratorio artistico.	8
Un tuffo nell'acquario ... e un salto nel passato.	8

Giugno 2013

Ecco i nostri pareri:

SILVIA: *i Solutumana sono un gruppo fantastico che ha sempre delle idee meravigliose; sono degli attori bravissimi che dimostrano sempre le*



"... non si vede bene che col cuore, l'essenziale e' invisibile agli occhi..."

loro abilità.

SIDRA: *è stato bello anche se ho partecipato solo alle prove.*

MARIASTELLA: *le canzoni che abbiamo cantato erano belle. È stato bello ed emozionante.*

SAMUELE: *è stato uno spettacolo bellissimo. La canzone che mi è piaciuta più di tutte è stata "I cinque pianeti".*

VICKY: *è stato molto divertente. Mi è piaciuto quando le maestre, alla fine dello spettacolo, hanno cantato e ballato la canzone "Baobab".*

MATTEO: *i Solutumana sono un gruppo composto da personaggi divertenti. È stato fantastico!*

FRANCESCA: *mi è piaciuto perché abbiamo cantato tutti assieme le canzoni imparate.*

DANIELE: *è stato emozionante salire sul palcoscenico e recitare la mia parte.*

PAOLO: *è stato bellissimo cantare con i Solutumana.*

CHIARA: *è stata un'esperienza sicuramente indimenticabile!*

ALESSIA: *lo spettacolo è piaciuto a me e ai miei genitori.*

GIANLUCA: *lo spettacolo è stato bello, mi sono emozionato tanto e alla fine siamo riusciti a far ballare le maestre.*

FEDERICA: *mi sono divertita e spero di fare un'altra esperienza come questa.*

SARA: *mi sono divertita a recitare e a cantare. È stato divertente ed emozionante!*

GIOVANNI: *lo spettacolo è piaciuto a me e al pubblico!*

JACOPO: *è stato molto bello fare le prove di teatro e di canto con i Solutumana. Lo spettacolo è stato molto emozionante!*

DAVIDE: *Lo spettacolo è stato bellissimo ed emozionante. Alla fine hanno ballato anche le maestre. La classe quarta*

Not(t)e di Natale



Nella serata di venerdì 21 dicembre 2012 i bambini della nostra scuola, in collaborazione con la banda giovanile IV novembre di Grandate, hanno augurato Buon Natale a tutto il numeroso pubblico riunito nel salone della scuola. I bambini hanno recitato poesie e cantato canzoni natalizie accompagnati dal corpo musica-

le. I giovani suonatori hanno poi eseguito vari brani natalizi. Per tutti noi è stata l'occasione di conoscere il corpo musicale del nostro paese e in particolare, per due nostri compagni, che hanno da poco iniziato a suonare uno strumento, è stata la loro prima esibizione pubblica. Abbiamo chiesto le loro impressioni:



Io all'inizio avevo paura ma poi mi sono fatto coraggio e ho suonato davanti a tanta



gente. È stato molto emozionante!".

(Andrea). "Io ho scelto di entrare in banda perché ci sono già mio fratello e mio papà: mentre suonavo il trombone pensavo a loro che mi erano vicini!". (Marco).

La classe terza

Con poco si può fare molto



Anche quest'anno la nostra scuola ha aderito alla sottoscrizione a premi "CON POCO SI PUO' FARE MOLTO" promossa dal Comitato Provinciale di Como dell'Unicef. Le nostre offerte (abbiamo raccolto 197,00 euro) saranno destinate al progetto "VOGLIAMO ZERO" contro la malnutrizione dei bambini nel mondo.

Il giorno 25 marzo, nell'atrio della scuola, è stato sorteggiato il biglietto vincente. L'uovo di Pasqua è stato vinto da Matteo, un alunno di classe quarta.

Oddio l'uomo

Giovedì 28 febbraio ci siamo recati a Milano al Teatro Trebo per assistere ad uno spettacolo teatrale sulla storia dell'uomo.



Lo spettacolo è stato molto divertente perché ha

raccontato in modo comico le tappe della storia dell'uomo.

Abbiamo così sperimentato com'era la vita degli ominidi della preistoria.

In ogni tappa dello spettacolo hanno partecipato attivamente alcuni bambini: tutti noi abbiamo avuto una piccola parte.

Il momento più spiritoso è stato sicuramente quando l'ominide vede la foto di una scimmia e la chiama: "Nonna!".



Uno dei momenti più significativi è stato quando l'uomo ha scoperto il fuoco durante un temporale con lampi e tuoni. L'uomo imparò ad usare il fuoco per spaventare gli animali, per cuocere la carne, per ri-



scaldarsi e per illuminare. Inizialmente l'uomo sapeva solo conservarlo acceso poi imparò anche ad accenderlo.

Un altro momento molto comico è stato quando l'uomo ha iniziato a pronunciare le prime parole. Le prime parole erano delle fonti sonore: ssssssserpente, zzzanzara, ecc.

L'uomo comunicava anche con i graffiti, incisioni fatte sulla roccia. I graffiti avevano un significato simbolico e religioso. Queste sono le prime forme d'arte lasciate dall'uomo.



Lo spettacolo si è concluso con l'homo sapiens sapiens che inizia il suo viaggio per tutto il pianeta: dall'Africa emigra in Asia, Europa, Australia ed America.

Quando siamo ritornati a casa eravamo molto contenti.

Per noi, dopo aver assistito a questo spettacolo, è stato più facile studiare l'evoluzione dell'uomo.

La classe terza

Spina verde, la natura tra cielo e città

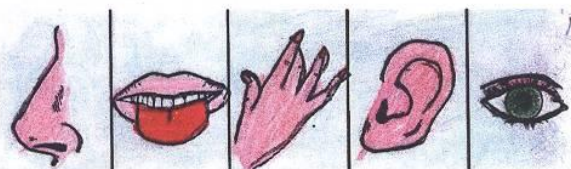


Il giorno 7 novembre 2012, la classe prima e le classi seconde, si sono recate alla "Spina Verde". Per noi alunni appena usciti dalla scuola dell'infanzia, è stata la prima gita della scuola primaria: potete immaginare la nostra emozione...!!!

me alla nostra guida abbiamo svolto dei laboratori molto interessanti e divertenti, tra cui la raccolta di materiale del bosco: pigne, foglie e legnet-

ti, muschio. Con le nostre maestre e gli esperti del C.R.E.A. ci siamo inoltrati in un bosco e abbiamo sperimentato la natura attraverso i sensi. Insieme

L'attività che ci è piaciuta di più è stata quella in cui abbiamo utilizzato l'olfatto e consisteva nell'inserire in un bicchiere terra, erba, muschio e di picchiettarli con un bastoncino per far evaporare gli odori di questo ambiente. Questa uscita rimarrà sempre nei nostri ricordi perché abbiamo annusato, toccato, visto, ascoltato la natura attorno a noi.



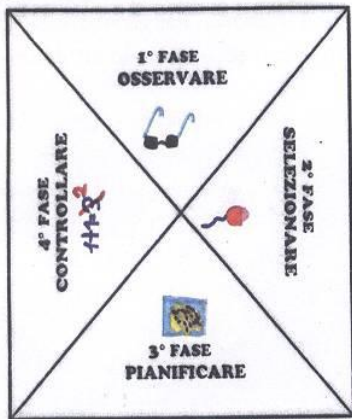
La classe prima

Sbagliando si impara?



Quest'anno, noi alunni di classe terza, abbiamo partecipato al progetto "SBAGLIANDO SI IMPARA?" tenuto da Carolina, la psicologa scolastica.

Grazie ai suoi interventi abbiamo capito che l'errore è un nostro amico perché ci aiuta a capire quali sono le strategie utili per eseguire correttamente un lavoro.



Abbiamo anche sperimentato un *metodo di lavoro* suddiviso in quattro fasi:

- 1.OSSERVARE,
- 2.SELEZIONARE,
- 3.PIANIFICARE,
- 4.CONTROLLARE.

Per ricordarci sempre questi quattro

momenti molto importanti abbiamo costruito il nostro **MEMORINO**.

Per noi il momento più impegnativo è il controllo perché è difficile capire che cosa esattamente abbiamo sbagliato e alcune volte abbiamo



È stato bello vedere i genitori seduti tra i nostri banchi!

Insieme abbiamo ascoltato un racconto i cui protagonisti, Gigi e Carlotta, non volevano fare i compiti e così sono andati in piscina senza averli fatti. Tornati a casa, la cena

era pronta...

Noi, e poi i nostri genitori, abbiamo

continuato il racconto. Le conclusioni ci hanno fatto capire che i compiti sono importanti perché ci servono per allenarci. I compiti sono nostri e non dei nostri genitori che ci devono aiutare solo se siamo in difficoltà.



Sabato 20 aprile abbiamo concluso il progetto con un laboratorio a cui hanno partecipato anche i nostri genitori.

I nostri genitori sono rimasti colpiti nel sentire quanto siamo chiacchieroni e rumorosi!!
La classe terza

C.C.R.

L'esperienza del C.C.R. (Consiglio Comunale dei ragazzi) ha preso inizio nel 2010, coinvolgendoci alla scoperta del nostro paese: Grandate e della funzione degli uffici comunali. Nel 2011 alcuni alunni si sono candidati per diventare sindaci, e ci siamo divisi in tre liste:

- * lista n.1: candidato sindaco Zerlotin Simone,
- * lista n. 2: candidata sindaco Roda Gaia,
- * lista n. 3: candidata sindaco Scari-ca Cecilia.

Tutti i candidati con i loro consiglieri hanno esposto le loro idee alle altre classi.

Il giorno delle elezioni eravamo tutti emozionati e timorosi; ogni bambino della scuola, si recava in una stanza per votare: alla fine la lista vincitrice è stata quella di Scarica Cecilia.

Il primo consiglio comunale si è svolto a scuola il 5 giugno 2011 e da lì ci siamo impegnati in altri 4 consigli. Questa esperienza è stata bella, interessante, istruttiva e ci ha fatto capire molte cose riguardanti i grandi. Speriamo possa servirci in futuro magari ritrovando uno di noi fra gli



assessori o meglio ancora sindaco. Vogliamo ringraziare il Sindaco, il consiglio comunale senior ma soprattutto le nostre maestre che ci hanno guidati e seguiti in questo percorso.
I consiglieri comunali di classe quinta

Storie di piccoli e grandi semi



Martedì 9 FASI DI LAVORO:

aprile è venuto Andrea, un esperto della Provincia di

Como, per

svolgere il progetto "Storie di piccoli e grandi semi". Prima abbiamo visto e commentato insieme diapositive riguardanti i vegetali, ricordando le diverse parti della pianta e le loro funzioni. In seguito abbiamo scoperto come si realizza un orto in vaso.

MATERIALE OCCORRENTE:

SEMI VARI (GIRASOLE, MAIS, ZUCCHINE, FAGIOLI, ...);

TERRICCIO;

BICCHIERE DI PLASTICA BUCATO;

SPRUZZINO CON ACQUA.



1. Abbiamo riempito i bicchieri di plastica con il terriccio.

2. Abbiamo messo due semini nel bicchiere e in seguito abbiamo aggiunto ancora un po' di terra.



3. Abbiamo spruzzato l'acqua sul terriccio.



TECNICA COLTURALE:

BAGNARE IL TERRICCIO, QUANDO LO STRATO SUPERIORE RISULTA ASCIUTTO AL TATTO (PIU' O MENO UN GIORNO SI' E DUE NO); QUANDO NASCERA' UN FUSTICINO ALTO CIRCA 10-12 CENTIMETRI, SARA' POSSIBILE TRAPIANTARLO IN UNA CASSETTA PIU' GRANDE O DIRETTAMENTE NELL'ORTO.



Le classi seconde

Parco La Fenice



Nel mese di febbraio, noi di classe quarta e quinta ci siamo recati a Padova, per conoscere meglio l'utilizzo delle energie rinnovabili. Siamo andati in visita ad un parco

ripristinato dai boy scout: "Il Parco della Fenice". Al mattino, appena arrivati, la nostra guida ci ha spiegato, prima l'uso e le funzioni delle pale eoliche, dei pannelli solari al silicio policristallino e non. Interessante poi

l'utilizzo dell'impianto geotermico che loro utilizzano per riscaldare tutto il centro a costo zero, perché l'acqua nei tubi del riscaldamento arriva calda dalle profondità del

suolo. Per ultimo ci hanno mostrato il loro alveare che usano a monitoraggio del tasso di inquinamento dell'ambiente. Nel pomeriggio abbiamo giocato a una grande caccia al tesoro durante la quale siamo stati impegnati a rispondere a dei quiz sull'energia: è stato molto divertente e interessante. Tornati a casa abbiamo raccontato la nostra avventura. Eravamo stanchi, ma felici, contenti e anche un po' più "istruiti".

La classe quinta

Un giorno da idrobiologo



Noi bambini delle classi terza e quarta, mercoledì 10 aprile, ci siamo recati a Como, alla darsena di Villa Geno, per partecipare al **LABORATORIO BLU**.

Appena arrivati ci hanno accolti all'interno di una grande sala, dove c'erano tante vasche con pesci di lago. Le educatrici della cooperativa Proteus, Silvia e Linda, ci hanno spiegato che i pesci vengono ospitati in quegli acquari per essere mostrati ai visitatori e per studiarne le loro caratteristiche.



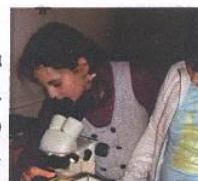
Ci hanno spiegato che i pesci sono dotati di sei sensi: vista, udito, tatto, gusto, olfatto e un senso che li aiuta a percepire le vibrazioni e i movimenti dell'acqua. Alcuni pesci di lago vivono più in superficie perché hanno bisogno della luce, altri, invece, vivono più in profondità per poter trovare tutto il cibo necessario per la loro sopravvivenza.

I pesci di cui ci hanno parlato sono: l'agone, il luccio, il pesce persico, la trota; gli insetti che vivono nell'ambiente lago sono il tricottero e la libellula.

Siamo usciti all'aperto e, muniti di stivali e pinzette, abbiamo cercato gli animaletti che vivono nel lago. Più tardi abbiamo analizzato, con l'aiuto di vari strumenti, la trasparenza e la profondità del lago,



la temperatura dell'acqua del lago. È stato molto bello osservare allo stereoscopio gli animaletti raccolti nelle acque della darsena.



A conclusione della giornata, abbiamo completato il quaderno di campo,

nel quale abbiamo annotato il luogo di rilevamento, le condizioni del meteo, i dati raccolti sul campo e disegnato alcuni dei pesci che abbiamo osservato negli acquari. È stata una bellissima esperienza! La classe terza



La ferrovia dismessa



Il giorno 1 marzo 2013, tutte le classi della nostra scuola, si sono recate alla stazione di Saronno delle Ferrovie Nord Milano. Lo scopo di questa uscita è stato quello di mostrare ai bambini un treno storico che, in passato, percorreva la tratta Grandate-Malnate (tratta ormai estinta). Questa visita, alla quale ci siamo preparati in classe con le nostre maestre, era inserita nel progetto "FERROVIE DISMESSE", ha

colpito molto noi bambini di classe prima. Infatti tutti noi siamo rimasti affascinati nel vedere le varie carrozze, così diverse da quelle di oggi. Ci è stata fatta notare la differenza tra 1°, 2° e 3° classe attraverso l'osservazione di alcuni particolari (ad esempio i sedili in velluto o in legno, il portabagagli con retina); noi ci siamo mostrati molto attenti nel cogliere i vari aspetti.



Al termine della visita a due bimbi è stato permesso di salire sulla locomotiva... Conclusione perfetta della mattinata!



La classe prima

Viaggio nel tempo: visita al Monastero di Torba

Il giorno 8 maggio 2013 la classe 1^a e le classi 2^e hanno effettuato un'uscita presso il Monastero di Torba. Torba, frazione di Gornate Olona (VA), è immersa in verdi boschi ai piedi del parco archeologico di Castelseprio; fu prima avamposto militare del tardo impero romano, poi in mano a Goti e Longobardi e quindi Monastero di monache benedettine nell'VIII secolo. Suggestiva la chiesa del IX - XIII sec. e la torre con rari affreschi dell'VIII secolo. Con l'aiuto di costumi e oggetti significativi, i bambini si sono trasformati in dame e cavalieri per rivivere l'atmosfera medioevale che caratterizza il luogo e partecipare ad una cerimonia d'investitura.

Nel pomeriggio, immersi nella natura, tutti hanno partecipato ad una "caccia" agli animali e ad



altre attività ludiche. Ecco i commenti dei bambini delle classi seconde: *La visita al Monastero di Torba ci è piaciuta molto: abbiamo ascoltato con interesse la nostra guida che ci ha raccontato come vivevano le monache. La vita al monastero era ricca di attività: le monache pregavano, coltivavano gli orti, dipingevano, cucinavano. Anche noi abbiamo dipinto con polverine naturali e in giardino abbiamo seminato piantine aromatiche. (Carlo, Beyda, Margherita M.). * È stato bello travestirsi da damigelle e da cavalieri per partecipare



ad una cerimonia di investitura. Ci siamo inchinati davanti al re e alla regina, impersonati dalle nostre maestre Katia e Angela. Vicino al Monastero siamo andati a visitare i resti di un castello. Ci siamo divertiti a pranzare insieme in un prato molto grande. Nel pomeriggio, divisi in squadre, abbiamo partecipato a tanti giochi. (Mattia M., Camilla, Leonardo).

* Conoscere la storia del Monastero di Torba è stata per noi una bella esperienza, anche perché abbiamo potuto capire come vivevano le persone nel Medioevo. Abbiamo imparato tante cose sulle dame e sui cavalieri e, dopo aver indossato strani abiti, abbiamo partecipato ad una cerimonia un po' particolare. (Irene, Margherita R., Dafne). * Durante la visita guidata, abbiamo riso tanto quando Lorenzo e Matteo si sono travestiti da cavalieri longobardi. La nostra guida ci ha spiegato che proteggevano il Monastero lanciando frecce dalle feritoie della torre. (Alessandro, Alice P., Teresa). * A noi è piaciuta molto la stanza della Torre della badessa Aliberga. Abbiamo potuto osservare affreschi di suore che pregavano. Il gioco più bello a cui abbiamo partecipato nel pomeriggio è stato il tiro alla fune. (Fabiana, Melissa, Davide). * Gli affreschi che abbiamo osservato nella Torre erano molto belli, anche se un po' rovinati. Rappresentavano le monache durante i momenti di preghiera; dopo esserci travestiti



come loro, abbiamo provato anche noi a imitarne i gesti. (Alice R., Annamaria, Marco). * Nella chiesa vicino al Monastero ci siamo travestiti da dame e cavalieri; i vestiti che abbiamo indossato erano molto diversi da quelli che di solito usiamo. Durante la cerimonia dell'investitura abbiamo ascoltato una bellissima melodia. (Mia, Mattia S., Marcello). * La gita è stata molto bella perché abbiamo svolto tante attività; è stato interessante ascoltare i racconti riguardanti l'accoglienza offerta dalle monache ai tanti pellegrini che passavano in quei luoghi. Davanti a un vecchio forno, abbiamo usato le ciotole che venivano offerte ai pellegrini per bere l'acqua. (Manuele, Matteo, Lucyangela). * Nella Torre vicino al Monastero, abbiamo potuto ammirare molti affreschi; quelli che ci sono piaciuti di più raffiguravano le suore in preghiera e i dipinti di Gesù e Maria. (Lorenzo, Gaia, Gabriele).



* Il momento più bello della gita è stato la cerimonia dell'investitura: la maestra Angela si è travestita da regina e la maestra Katia da re e, appoggiandoci una spada sulla spalla, ci hanno nominato damigelle e cavalieri di Torba. Ci siamo sentiti importanti! (Mireia, Filippo, Francesco).



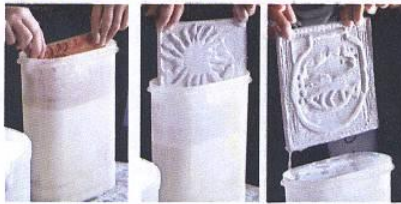
Le classi seconde

Laboratorio artistico



A febbraio in tutte le classi della nostra scuola si è svolto il laboratorio di ceramica condotto dall'esperto Walter

Castelnuovo. Durante le varie lezioni ognuno di noi ha potuto modellare e quindi trasformare il più semplice "pezzo di terra" in un bellissimo elaborato: una piastrella di ceramica. Ogni bambino, infatti, ha potuto produrre una piastrella raffigurata



con tecniche diverse. I bambini di classe quinta hanno realizzato le piastrelle con la scritta "SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI". Tutte le piastrelle ora formano lo stupendo pannello colorato che si può ammirare all'ingresso



della nostra scuola. Ognuno di noi è molto orgoglioso di mostrare il suo piccolo capolavoro.



Vedere le nostre creazioni trasformarsi piano piano tra le nostre mani è stata una bellissima esperienza, coinvolgente e veramente entusiasmante!

La classe quarta

Un tuffo nell'acquario ...



Mercoledì 15 maggio ci siamo recati a Genova per visitare l'Acquario. La mattina, noi alunni delle classi terza, quarta e quinta, siamo partiti all'alba. Arrivati abbiamo trovato le nostre guide che ci hanno portato alla scoperta del mondo marino e ci hanno fatto scoprire la sua bellezza. Abbiamo visto molte specie di pesci e cetacei tra cui: delfini, squali, meduse, murene e molti altri.



C'erano molte vasche, quella dei pinguini è stata divertente e affascinante, quella delle meduse, quella dei lamantini dove c'era in atto un accoppiamento, quella degli squali grigi dove c'era anche un pesce sega, quella dei delfini e quella delle foche.

... e un salto nel passato

Nel pomeriggio, dopo il pasto, siamo andati alla Galata del mare ovvero il museo del mare, dove ci hanno proposto un'esperienza suggestiva: abbiamo iniziato il nostro viaggio come "emigranti" salendo così su una nave per poi sbarcare in Argentina, Bra-

sile e poi in America, visitando via via i vari luoghi. Ci siamo divertiti a guidare la nave del Titanic! In seguito ci siamo recati a vedere diversi tipi di navi a grandezza naturale, come se fossimo in un grande porto. In ricordo di questa bella giornata

abbiamo ricevuto un passaporto antico. Poi siamo risaliti sul pullman, stanchi ma felici e siamo tornati a casa. È stata proprio una bella gita! La classe quinta



Buone vacanze a tutti!

Progetto grafico: Susanna Camporini

Stampa: www.coloremore.it

Mi trovate anche sul sito www.icgrandate-casnate.it nelle pagine dedicate agli alunni.